



FORMAZIONE SUAP 2024: AMBITO TECNICO PER ENTI TERZI

LA COMUNICAZIONE TRA SUAP IMPRESAINUNGIORNO E GLI ENTI TERZI

7 novembre 2024

Relatori: Giovanni Tarquinio
 Maria Silvia Libanora

DOMANDE & RISPOSTE

DOMANDE	RISPOSTE
<p>Come ASL, come faccio ad avere accesso alla scrivania enti terzi? Posso fare richiesta io o deve farlo il mio Ente?</p>	<p>L'ente deve richiedere l'attivazione della scrivania: eventualmente si rivolga alla CCIAA di competenza</p>
<p>Noi, come ASL, che al momento usiamo solo la PEC e non abbiamo accesso alla scrivania enti terzi, ci capita di non vedere richieste di integrazioni o l'autorizzazione finale dei Comuni, probabilmente perché caricate nel SUAP ma non inoltrate poi all'ASL. Non sappiamo se le pratiche per le quali abbiamo rilasciato pareri favorevoli siano sospese o chiuse.</p>	<p>La scrivania ente terzo potrebbe essere uno strumento di supporto a questo scopo.</p>

Realizzato nell'ambito della Convenzione tra la Regione del Veneto e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio del Veneto. Legge regionale 3 febbraio 1998, n. 3, art. 8.

Sempre per quanto riguarda il procedimento di riconoscimento in procedura SUAP, sono previste 2 marche da bollo, ma in realtà ne servono 3 (1 per l'istanza, 1 per il riconoscimento condizionato e 1 per il riconoscimento definitivo trascorsi 90 giorni e previo sopralluogo di verifica). È possibile inserire 3 marche?

Effettuate le segnalazioni alla CCIAA di riferimento per proporre la correzione e/o implementazione dei procedimenti presenti in SUAP.

Anche per la registrazione dei mezzi e contenitori per il trasporto dei sottoprodotti di origine animale, la Regione ha previsto una modulistica che va compilata in parte dall'azienda e in parte dall'ASL (che va conservata nel mezzo). Nel SUAP non è presente. Si può fare qualcosa?

Effettuate le segnalazioni alla CCIAA di riferimento per proporre la correzione e/o implementazione dei procedimenti presenti in SUAP.

Segnalo che nel portale non è prevista una sezione per presentare richiesta di autorizzazione allo scarico per realtà non soggette ad AUA e AIA (autorizzazioni rilasciate dal gestore della fognatura).

Il procedimento esiste nella sezione adempimenti ambientali.

È possibile avere l'identificazione dell'ubicazione dell'attività tramite dati catastali anche negli endoprocedimenti non di competenza del Comune (per es. ASL)? Spesso riceviamo pratiche con indirizzi che non coincidono con lo storico a causa di variazioni del numero civico o dell'indirizzo (per variazioni toponomastiche non comunicate). Non siamo in grado di verificare che l'insediamento non sia cambiato, perché i dati catastali, che coincidono con il passato, non sono riportati nelle sezioni di competenza di altri enti. Grazie.

I procedimenti inseriti nel portale corrispondono a quanto disposto dalle norme e proposto dagli enti competenti, per eventuali proposte di modifiche effettuate la segnalazione alla CCIAA di competenza.